

## Scheda presentazione esperienze Memo

### A) Dati informativi

**Titolo:** UM MONDO DI SENSAZIONI

**Autori:** Chiara Masi, Patrizia Bettelli, Isella Mazzini, Lara Masetti, Marisa Cristoni, Valeria Pivetti, Luana Brugaletta, Silvia Gramantieri, Antonietta Garieri.

**Scuola/Istituto e Sede:** Nido d'Infanzia "Scarabocchio":

**Classe/i:** tutte le sezioni

**Data di realizzazione:** 2008/09

**Area tematica** Progettazione/programmazione

---

### B) Descrizione dell'esperienza

**Contesto socio - culturale**  
*caratteristiche del territorio;*

il Comune di Savignano sul Panaro ha una superficie di 25,38 kmq e una popolazione di circa 8 mila abitanti. Il capoluogo è situato a 102 m. di altezza e il Borgo medievale è quasi 100 m. più in alto in posizione dominante. Il territorio che appartiene al comune di Modena, è posto tra collina e alta pianura, sul limite orientale della conoide di deiezione del fiume Panaro.

Savignano sul Panaro fa parte dell'Unione "Terre di Castelli" che aggrega otto Comuni (Castelvetro, Castelnuovo, Guiglia, Marano, Spilamberto, Vignola e Zocca).

*caratteristiche del servizio/scuola;*

il nido d'infanzia "Scarabocchio" è aperto dalle 07:30 alle 16:15 dal Lunedì al Venerdì. Può accogliere un massimo di 57 bambini, di età compresa tra i 12 e i 36 mesi, suddivisi in tre sezioni tutte a tempo pieno.

*caratteristiche della classe/sezione;*

sezioni miste, una composta da 15 bambini, una da 19 e una da 17.

### **analisi dei bisogni e motivazioni**

In considerazione del fatto che nell'ultimo decennio i ricercatori hanno constatato che la consapevolezza emotiva e la capacità di padroneggiare i sentimenti determinano equilibrio e felicità in tutti i campi dell'esistenza, abbiamo organizzato tempi, spazi e attività per creare situazioni in cui il bambino possa esprimersi e comunicare bisogni ed emozioni.

Proseguendo il discorso sulle emozioni iniziato l'anno scorso, intendiamo focalizzare gli interventi educativi sullo sviluppo sensoriale in quanto i cinque sensi sono strumenti primari della mente del bambino per percepire, interiorizzare e comprendere l'ambiente che lo circonda.

### **Finalità generali**

Stimolare i bambini a livello visivo, tattile, olfattivo, gustativo e sonoro per favorire la consapevolezza di se e del mondo circostante.

Favorire la capacità di sviluppare conoscenze attraverso esperienze dirette con materiali di vario genere.

Distinguere ed affinare le percezioni sensoriali

Esprimere le proprie sensazioni attraverso il linguaggio verbale e manipolativo.

Esercitare e sviluppare la memoria percettiva.

### **Riferimenti teorici e metodologici**

Rielaborazione di esperienze proposte nel corso di formazione di Nicoletta Zuccheri

Testo *Giocare con tatto* di Bruno Murari

Lettura di esperienze tratte dal mensile *Bambini*

### **progettazione**

#### **Di plesso**

### **Descrizione del percorso**

#### **Obiettivi**

- Favorire la scoperta del materiale proposto, le conoscenze tattili-percettive dello stesso e incentivarne l'esplorazione e la sperimentazione.
- Scoprire le diverse reazioni del materiale ai propri gesti rinforzando e valorizzando il rapporto fra gesto e segno.
- Offrire materiali che, pur non essendo strumenti grafici, permettono e rendono visibili le tracce e i segni prodotti dai movimenti del bambino.
- Sperimentare sensazioni tattili ed emotive. Entrare in relazione con i materiali attraverso i sensi.
- Sperimentare percezioni tattili sfregando, tritutando, miscelando.
- Sperimentare con l'olfatto
- Provare le sensazioni e le emozioni che odori e profumi possono provocare

#### **Specifico per i grandi**

- ❖ Lasciarsi coinvolgere nell'attività utilizzando ogni parte del corpo.
- ❖ Riconoscere e nominare i profumi e gli odori di alcune erbe o spezie.

## strategie di lavoro

Il progetto di intersezione ha coinvolto 57 bambini di cui n°32 grandi e n°25 piccoli.

I bambini sono stati suddivisi in gruppi di età omogenea

Sono stati realizzati i seguenti laboratori:

- Laboratorio tattile con i pomodori,
- laboratorio grafico manipolativo con la passata di pomodoro
- laboratorio odoroso di pop art n° 7 bambini grandi o n° 6 piccoli.
- Laboratorio di drammatizzazione sonora n° 8/9 bambini grandi o n° 6 piccoli.

Per ogni laboratorio erano presenti: un'educatrice atelierista, un'educatrice non partecipante per le osservazioni scritte, un'educatrice per la documentazione fotografica

## materiali, strumenti

pomodori freschi con l'ausilio dei seguenti strumenti: coltelli, cucchiari, piatti e terrine di plastica, passaverdura.

passata di pomodoro, farina bianca, acqua, terrine e ciotole di plastica, fogli di carta da pacco bianca, grande telo di plastica.

burattini, bottiglie e bicchieri di plastica, carta delle uova di Pasqua, carta di giornale, piccoli matterelli di legno, cucchiari di metallo.

## tempi, spazi

tre laboratori a settimana (martedì, mercoledì e giovedì) per circa 4 mesi

## dinamiche e relazioni interpersonali (clima di classe....)

All'interno di ogni laboratorio gli adulti coinvolti hanno mantenuto lo stesso ruolo in ogni esperienza permettendo - all'atelierista un lavoro di co-costruzione ottimale con i bambini , all'osservatore di dare continuità-confronto tra le varie esperienze e a chi ha fatto documentazione fotografica di cogliere le immagini più significative.

## Articolazione delle fasi

- Condivisione ed elaborazione dei contenuti del progetto.
- Laboratori di intersezione per età omogenee.
- Richiesta di collaborazione ai genitori per il reperimento di materiali.
- Coinvolgimento del personale collaboratore nei momenti necessari.
- Laboratori con alimenti
- Il progetto e la documentazione fotografica relativa ai laboratori sono stati inseriti nel quaderno personale consegnato alle famiglie a fine anno scolastico
- Il progetto è stato presentato al primo incontro di formazione, a Settembre 2009 per i Nidi d'Infanzia dell'Unione Terre di Castelli, coordinato da: dott. M. Cristina Stradi, dott. Roberto Maffeo e presenziato dalla dott. Marina Maselli responsabile del progetto GRED regione Emilia Romagna.

## Condizioni che hanno reso possibile l'esperienza

La disponibilità delle collaboratrici scolastiche a condividere l'esperienza ha, di fatto, reso attuabile il progetto

## **Valutazione**

Dividere i bambini in gruppi omogenei per età ha favorito il raggiungimento degli obiettivi che ci eravamo prefissate. Tutti i bambini si sono lasciati coinvolgere anche se con tempi diversi. La presenza di un adulto di riferimento durante ogni esperienza ha rassicurato i bambini agevolando il loro lasciarsi andare all'esperienza proposta. Gli strumenti e i materiali usati nelle attività si sono dimostrati appropriati per la realizzazione dei laboratori. Ogni bambino ha vissuto le esperienze in maniera individuale e raggiunto gli obiettivi in misura diversa a seconda delle abilità-competenze e degli interessi personali; la condivisione col gruppo ha ampliato ed arricchito la gamma delle opportunità

### **MODIFICHE ALL'IPOTESI INIZIALE**

#### **LABORATORIO TATTILE CON IL POMODORO**

- nel primo laboratorio dei bambini grandi si è pensato di proporre ai bambini cucchiari per mescolare la passata e di coinvolgerli nel lavaggio degli utensili.
- nel primo laboratorio dei piccoli abbiamo notato nei bambini disagio nel compiere attività seduti a terra. Si è deciso di proporre anche per loro l'attività al tavolo.

#### **LABORATORIO GRAFICO-MANIPOLATIVO CON LA PASSATA DI POMODORO**

nel secondo laboratorio dei bimbi grandi si è deciso di eliminare il grande foglio di carta che ricopriva il telo cerato perché la traccia lasciata su di esso non risultava tanto evidente quanto quella lasciata direttamente sul telo cerato blu, inoltre la carta tendeva a lacerarsi rendendo impossibile conservare il prodotto finale della manipolazione.

Si è deciso di aggiungere un laboratorio per i bimbi piccoli che si erano dimostrati restii a toccare la passata con le mani. Per facilitarli nella manipolazione è stato introdotto l'uso di strumenti quali cucchiari e bicchieri .

#### **LABORATORIO ODOROSO DI “ POP ART “**

-nel secondo laboratorio dei bambini grandi si è deciso di dare il foglio per il collage all'inizio del laboratorio, variazione utilizzata anche per i bambini piccoli.

Nel secondo laboratorio dei bambini piccoli e nel terzo grandi si decide di proporre i materiali uno alla volta per permettere ai bambini di scoprire le caratteristiche di ogni singolo elemento.

#### **LABORATORI DI DRAMMATIZZAZIONE SONORA**

- nel secondo laboratorio si è deciso di mostrare i materiali poco per volta per lasciare più tempo ai bambini per manipolare e sperimentare. Si è inoltre stabilito di non parlare limitandoci a proporre gli oggetti dopo averli fatti “suonare”per concentrare l'attenzione sui suoni/rumori.

Il presente documento è tratto dal sito web “Documentaria” del  
Comune di Modena: <https://documentaria.comune.modena.it>

Titolo: Un mondo di sensazioni

Sottotitolo:

Collocazione: PR 52



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: [memo@comune.modena.it](mailto:memo@comune.modena.it)